



Non lascio.

Raddoppio.

Raddoppia anche tu, aiuta la Lega del Filo d'Oro a costruire il nuovo Centro Nazionale per i bambini sordociechi.

Lo sai che i bambini che hanno bisogno di noi aumentano di anno in anno? Sono sempre di più e più gravi i casi di cui ci occupiamo. Per aiutarli sempre meglio, stiamo costruendo a Osimo un Centro di alta specializzazione per la riabilitazione delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali. Aiutaci a sostenere questo impegno. La Lega del Filo d'Oro fa sempre di più. Fallo anche tu. Se non hai mai donato è il momento per iniziare. Se sei un donatore prova, se puoi, a raddoppiare. Un doppio grazie da Renzo e Neri.

Raddoppia con noi! Raddoppia l'aiuto che tocca il cuore di chi vive nel buio e nel silenzio. Dona al

Numero Verde
800.157.157



lega del filo d'oro

 CENTRO NAZIONALE

www.centro.legadelfilodoro.it

Partiamo dalle scelte sicure: Babington's a Roma, Sant Ambroeus a Milano e Da Vittorio a Bergamo che descriviamo nei particolari nelle due pagine seguenti. Ma ci sono anche altri indirizzi da tenere a mente perché questo è il grande ritorno del cestino di Natale gourmand. Carico di prelibatezze e di tradizione.

Da **Capricci** a Cassano d'Adda, in Lombardia, sono specializzati in «delizie per gli occhi e per la gola», ovvero le confezioni (da 25 euro in su) sono il loro mestiere. Nelle eleganti scatole (di colore verde inglese), alloggia una selezione di eccellenze: anche vegane, biologiche e biodinamiche, da scegliere in un ricco catalogo oppure da comporre su misura in showroom dove è possibile «assaggiare» i prodotti.

Se si vuole un cesto dolce e sfizioso, a Napoli, c'è il **Gran Caffè Gambirinus**, il bar dei presidenti dall'800. Immaneabile, la miscela di caffè è accompagnata da un paradigma di leccornie partenopee e meridionali, come mustaccioli, struffoli, roccocò e dalla pasta alla nocciola. Cilegina sulla torta: la tazzinetta Richard Ginori dello storico bar (i cesti vanno da 30 a 300 euro; grancaffegambirinus.com).

Per un paniere di prodotti squisitamente genuini e fatti come una volta (da 14 euro) c'è l'azienda agricola **La Campofilone** della Valdaso, nelle Marche, famosa per la sua pasta all'uovo, realizzata con grano invecchiato sei mesi e uova di galline ruspanti cresciute in loco. Questa pasta «che non inquina né l'ambiente, né le persone», confezionata anche in bauletti con presina in corda antica, si abbina, volendo, a prodotti del contadino: dalle marmellate ai sottaceti, dalla passata di pomodori fatta in casa alle castagne in vino cotto.

Una scelta solidale è il laboratorio di pasticceria **Giotto**, nel carcere maschile di Padova, che sforna ogni giorno delizie impastate a mano. Dal panettone classico a quello alla birra, al passito fior d'aran-



1.560 euro
(a partire da 25 euro)

cio a quello cioccolato al Kabir, insieme a sbrisolona, colatura di alici, Chardonnay prosecco e Franciacorta satèn e una varietà di prodotti scelti da aziende amiche, «buoni» non solo per il palato (bauletti a partire da 32 euro; idolcidigiotto.it).

Scatole in legno riempite a mano, con stampe di riproduzioni dell'antica Genova, e dentro la caratteristica produzione della maison: frutta candita, cioccolatini, confetti, fondant, sciroppi e conserve. Le confezioni regalo di **Pietro Romanengo**, la confetteria più longeva d'Italia giunta all'ottava generazione, sono soluzioni dal fascino d'antan (da 33 a 320 euro; romanengo.net).

Tanto per la selezione, quanto per la confezione, i cesti natalizi di **Peck**, istituzione milanese dell'enogastronomia, sono impeccabili. C'è solo l'imbarazzo della scelta: dai più piccoli tematici (con salmone, tartufo o caviale) alle combinazioni chic (come salame e Chianti), i grandi bouquet delle feste (panettone, zampone e lenticchie e i vini come Brunello e Franciacorta) fino al Selezione Peck con oli d'oliva, passate, funghi, paste di semola di grano duro, confetture, torroni, vini e naturalmente il panettone (da 60 a 2.700 euro).

Una cornucopia

Il gift box di **Capricci**: include panettone, champagne Cristal Brut 2007 Louis Roederer, torrone morbido, zampone, lenticchie di Castelluccio di Norcia, olio di oliva, una bottiglia di Ornellaia, funghi porcini interi Testa Nera, cuori di carciofini, salmone scozzese, fegato d'oca, caviale iraniano Asetra, culatello di Zibello, albero di cioccolato (capriccisrl.com).

La «buona» pasta

Nel bauletto di **La Campofilone** dieci confezioni di pasta all'uovo (a scelta tra maccheroncini, chitarra, tagliatelle, pappardelle, sfoglie, maltagliati, linguine al nero di seppia, fettuccine al peperoncino, limone, arancia o alla salvia), solo con grano duro delle Marche (lacampofilone.it).

50 euro
(a partire da 14 euro)





Tradizioni ambrosiane

Tutti i prodotti di pasticceria che arricchiscono le preziose confezioni **Sant Ambroeus** sono realizzati artigianalmente nel laboratorio di 800 metri quadri nel quadrilatero milanese. In questa scatola: panettone artigianale, torrone classico mandorle e pistacchi, tavoletta di cioccolato con nocciole, crema cioccolato e arancio, cioccolatini, gianduiotti in barattolo, champagne Henriot, marron glacés, frollini decorati con motivo festivo e alberello natalizio au chocolat di 20 cm circa. Le scatole rosa sono decorate con il papier creato 80 anni fa per Sant Ambroeus che raffigura le tappe del santo. A parte quello descritto *(nella foto)*, i cesti si comprano da 90 euro in su (santambroeusmilano.it).



400 euro
(a partire da 90 euro)





Per la cerimonia del tè

Il cesto della sala da tè **Babington's** in Piazza di Spagna a Roma, quasi al traguardo dei 125 anni, è una sofisticata celebrazione del rito del tea time delle 5. Questo contiene: miscele di tè pensate per il periodo delle feste (Christmas Black e Christmas Green, rispettivamente tè nero con cannella, zenzero e cardamomo e tè verde con cannella e liquerizia), barattolo rosa per le miscele di tè storiche, biscotti da ricette inglesi, caramelle all'Earl Grey, tea pot in silver, decorato con il gattino Babington's e tazze da tè con piattino. A parte quello descritto (*nella foto*), i cesti si comprano da 30 euro in su (babingtons.com).

475 euro
(a partire da 30 euro)



Leccornie stellate

Il cesto **Da Vittorio** è un'eclettica selezione d'eccellenze come quella che si trova nell'omonimo ristorante stellato di Brusaporto. Contiene: panettone, la torta Gioconda del ristorante, bonbon al rum, alla grappa, alla vodka e alla pesca, cremi Vittorio, funghi porcini sott'olio, carciofini Candini sott'olio, ventresca di tonno rosso in olio extra vergine d'oliva, babà al rum, favette sott'olio, sugo di pomodoro, crema di carciofini, paccheri, tagliatelle essiccate all'uovo, composte di frutta, biscotti della nonna, stecca di torrone, vellutata al pistacchio, vellutata bionda e vellutata fior di riso. A parte quello descritto (*nella foto*), i cesti si comprano da 70 euro in su (davittorio.com).

579 euro
(a partire da 70 euro)

periscopio



COCO LECTRIC

Texana doc, ha il fascino delle storiche pin-up dai capelli neri, frangetta e curve. Vanta un rossetto che porta il suo nome ed è testimonial della linea di lingerie «Betty Page Leopard collection».

BURLESQUE

Caccia alla nuova regina

Dita, fatti più in là. Al Caput mundi international burlesque award, competizione mondiale appena andata in scena a Roma, se ne sono viste di tutti i colori, a partire dal «boylesque» (così si chiamano gli uomini star del burlesque) Jett Adore, famoso per i suoi striptease con un pavone adagiato «proprio lì». Un po' diverso da Mister Gorgeous, numero uno della categoria, che vedete in questa pagina insieme ad altre top internazionali. Perché se con il suo stile «fetish softcore» Dita Von Teese è l'indiscussa regina del burlesque, il panorama è ricco di emule (e di emuli) che vogliono toglierle lo scettro. C'è chi si spoglia ondeggiando ventagli di piume, chi fa roteare le nappine copricapezzolo e chi resta come mamma l'ha fatta facendo maliziosamente scoppiare palloncini. Dita, stai attenta...

(S.F.)



PERLE NOIRE

La «regina di mogano» nata a New Orleans, non ha mai studiato danza, ma è considerata tra le migliori cinque artiste del mondo. Imbattibile con i ventagli di piume, sostiene che il burlesque le permette di «celebrare» la sua sessualità.

MR. GORGEOUS

Lo hanno soprannominato «King Gorgeous», perché è l'indiscusso numero 1 dei «boylesque», ma anche perché sul suo sito si definisce «una star di epiche proporzioni». Mister Gorgeous è anche ballerino e giocoliere, uno dei suoi numeri più richiesti a New York è quello in cui è vestito da granchio.



MIDNITE MARTINI

La celebre performer di origini asiatiche il 27 novembre sarà a Torino per un «Burlesque workshop» che è già sold-out. È famosa per aver inventato l'«aerial burlesque», ovvero l'arte della danza sexy appesa a un nastro di seta.



MICHELLE L'AMOUR

Laureata in Economia, quattro anni fa è arrivata seconda a *France got talent*. L'ha resa famosa un numero con tanti palloncini. Che fa maliziosamente scoppiare uno a uno, fino a rimanere nuda: ultimi a cadere quelli che le coprono seni e pube.



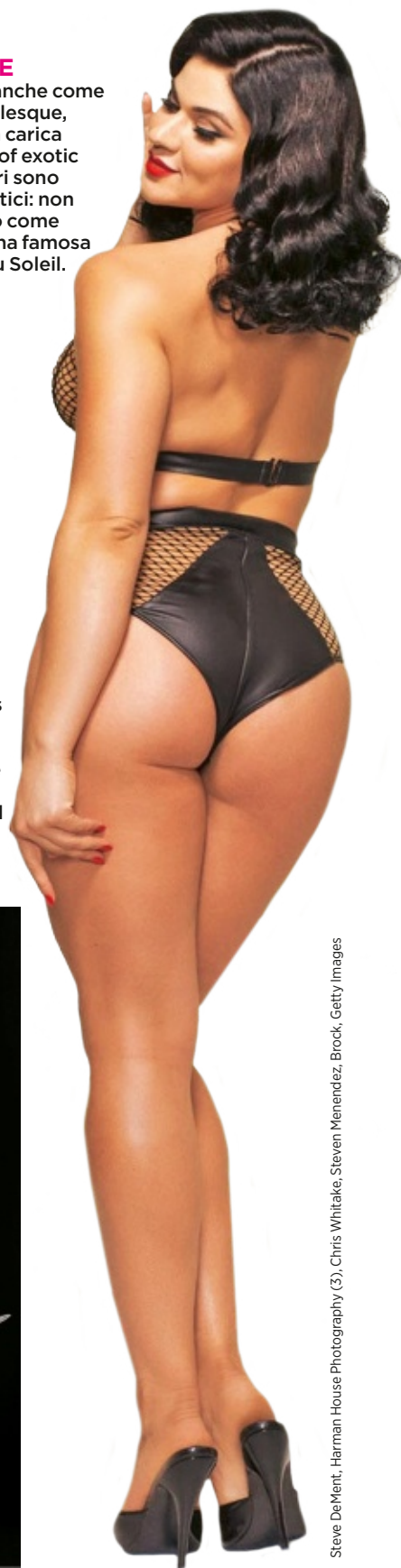
LOULOU D'VIL

Bionda e tatuatissima, la finlandese che vive a Las Vegas si esibisce privatamente per grandi eventi. Come il matrimonio della figlia di Rashid Sardarov, magnate russo del petrolio.



DIRTY MARTINI

L'acclamata performer «curvy» è anche docente di striptease a New York. Manda in visibilibio il pubblico con la danza dei sette veli e facendo roteare le nappine copricapezzolo di cristallo.



Steve DeMent, Harman House Photography (3), Chris Whitake, Steven Menendez, Brock, Getty Images

Cuore sano e protetto

Da oggi in Farmacia
puoi contare su
Modul-Col Complex

Giorno dopo giorno, il colesterolo lavora "silenziosamente" contro il nostro benessere.

In Italia, ad esempio, il 32% degli uomini e il 34,5% delle donne hanno il colesterolo alto. Di questi, circa 6 uomini su 10 e oltre 4 donne su 10 non lo sanno perché, anche quando è oltre i limiti, il colesterolo non lancia segnali d'allarme. Ne deriva che non modificano il loro stile di vita e non seguono alcun trattamento. Quando il problema viene a galla, e prendono coscienza di avere un livello di colesterolo "fuori controllo", spesso purtroppo il danno è fatto!

Meglio, quindi, dopo un accurato controllo in Farmacia, adottare **Modul-Col Complex** di Pool Pharma, un nuovo integratore ricco di **protettori naturali**: il **Riso rosso fermentato**, la **Berberis aristata** per la regolare funzionalità dell'apparato cardiovascolare, la **Lespedeza** per aiutare a favorire il metabolismo dei lipidi, il **Salice**, la **Banaba**, il **Coenzima Q10**, il **Cromo** che contribuisce a mantenere livelli normali di glucosio nel sangue.



Insieme ad uno stile di vita sano, le innovative compresse triplo strato, con tecnologia *T-matrix Lipid™*, assicurano, grazie al graduale rilascio degli attivi contenuti in **Modul-Col Complex**, un effetto prolungato nel tempo con un'unica assunzione giornaliera.

Modul-Col Complex è disponibile in confezione da 30 compresse, per 1 mese di trattamento.

CHIEDI L'ORIGINALE!
Da Pool Pharma in Farmacia

Cambio di stagione?
Sintomi del raffreddore?
Al primo malessere
puoi provare

KoFiDec

DA
SCIogliere
IN ACQUA
CALDA
O FREDDA



KoFiDec. Per sentirti meglio.

Decongestionante, antipiretico, analgesico.

Ai primi sintomi dell'influenza puoi provare Kofidec* Pool Pharma. Nuovo, sciolto in acqua calda o fredda dà rapido sollievo contro i sintomi del raffreddore, stati febbrili e congestione delle prime vie aeree superiori. **Kofidec. Per sentirti meglio.**



* È un medicinale, leggere attentamente il foglio illustrativo, non somministrare ai minori di 12 anni.
Autorizzazione del 08/04/2015.

Sushi e sake a favore dell'arte

Per la quarta edizione dell'Acquisition Gala Dinner, l'evento annuale di fundraising del MAXXI di Roma dedicato quest'anno al Giappone, sono arrivati quasi 500 ospiti: tra politici, attori, imprenditori e appassionati d'arte. La pioggia battente non ha scoraggiato il ministro della Cultura Dario Franceschini, arrivato a braccetto di due dame: la moglie Michela e una sorridente Nunzia De Girolamo. Un cocktail in sala Gian Ferrari tra le sculture viventi dell'artista Thomas De Falco, ha preceduto la cena placée dello chef Moreno Cedroni con il suo sushi mediterraneo inaffiato dal sake di Hidetoshi Nakata, ex calciatore e oggi ambasciatore in Italia della tipica bevanda giapponese. In mostra *The Japanese House*, coprodotta dal Museo nazionale delle Arti del ventesimo secolo, la Japan Foundation, il Barbican Centre di Londra e il Museum of Modern Art di Tokyo. (S.F.)

- 1) VITTORIA BELVEDERE
- 2) GIOVANNA MELANDRI, PRESIDENTE FONDAZIONE MAXXI
- 3) MARGHERITA BUY
- 4) VALERIA SOLARINO
- 5) MICHELA DI BIASI E DARIO FRANCESCHINI
- 6) VIOLANTE PLACIDO
- 7) MASSIMO GILETTI
- 8) CRISTINA PARODI



Jasmine Tookes

Ha 25 anni, pelle d'ebano, 175 cm d'altezza. È la modella americana Jasmine Tookes a cui quest'anno, sulla passerella parigina di Victoria's Secret, spetterà l'onore di indossare il reggiseno più caro del mondo: il Bright Night Fantasy Bra, push-up del valore di 3 milioni di dollari tempestato da 9 mila tra diamanti e smeraldi incastonati su una montatura in oro 18 carati. Per realizzarlo il gioielliere Eddie Borgo per la maison libanese Mouzannar ha impiegato 700 ore di lavoro.

Dimitrios Kambouris / Getty Images, Getty Images for MAXXI (6)

AFFARI & MUPPET SHOW

A colpi di mini video surreali e travestimenti cult, su Instagram va in onda lo Stefano Gabbana show. Lo stilista, in coppia con Domenico Dolce, è sbarcato a Dubai per l'inaugurazione della maxi boutique da oltre 1.100 metri quadrati e ha trasformato il viaggio in piccoli filmati ad alto tasso di ironia. Sul jet privato, Gabbana prima fa la parodia a una hostess, poi indossa la parrucca di Madre, personaggio della serie ideata dall'attore e regista Marcello Cesana, mettendo in scena piccoli scherzi al socio. Ad attenderli negli Emirati, l'amica Anna Dello Russo, ormai ospite fissa del duo.



FOTO SOCIAL
LE FOTO DI STEFANO GABBANA DAL SUO PROFILO INSTAGRAM. A SINISTRA SCHERZA CON DOMENICO DOLCE.

I SIGNORI IN GIALLO

Telepoliziotti: avanti, c'è posto

Se non hai interpretato un commissario, un vicequestore o comunque un poliziotto di valore, non sei nessuno. Così sembra a giudicare dall'impressionante offerta delle fiction che puntano su un eroe delle indagini e su relativi carismatici attori italiani. In un contesto tv dove anche la centesima replica del *Commissario Montalbano* fa impennare l'audience, l'invasione degli emuli di Luca Zingaretti risponde a una logica acchiappa-ascolti. Il primo a scendere in campo, nei panni dell'ombroso Rocco Schiavone, sarà Marco Giallini. Poi toccherà ad Alessandro Gassman e a Kim Rossi Stuart. Quest'ultimo, dopo aver dato volto e voce a malavitosi come «Il Freddo» di *Romanzo criminale* e Renato Vallanzasca, passa dalla parte dei buoni. (A.P.)



ROCCO SCHIAVONE
MARCO GIALLINI

Dal 9 novembre su Raidue è Rocco Schiavone, il burbero vicequestore dei romanzi di Antonio Manzini che si imbestialisce se lo chiamano «commissario». Trasferito dall'amata Roma alla fredda Aosta per motivi disciplinari, ha amici malavitosi e nasconde gli spinelli in un cassetto della scrivania.



ISPETTORE COLIANDRO
GIAMPAOLO MORELLI

Va in onda da 10 anni e sta per tornare su Raidue la serie ideata da Carlo Lucarelli e ambientata a Bologna. Protagonista, un ispettore un po' sbadato e imbranato, ma a modo suo risolutivo.

I BASTARDI
DI PIZZOFALCONE
ALESSANDRO GASSMAN

Sarà l'ispettore Giuseppe Lojacono, il più brillante dei «bastardi» del commissariato di Pizzofalcone. Ambientata a Napoli, la fiction che debutta su Raiuno nel 2017 è tratta dai romanzi di Maurizio de Giovanni.



COMMISSARIO
MALTESE
KIM ROSSI STUART

È ambientata negli anni Settanta la fiction (Raiuno) che segnerà il ritorno dell'attore in tv dopo 12 anni. Sarà il commissario Dario Maltese, che vive e opera a Trapani, ma proviene dalla squadra narcotici di Roma.



SQUADRA
ANTIMAFIA
GIULIO BERRUTI

Nell'ottavo capitolo della serie cult di Canale 5 è il sexy ispettore Carlo Nigro. Diviso tra la carriera e una situazione familiare difficile, in una scena hot ha anche generosamente mostrato il suo lato B.



Polmonite: chi è a rischio non lo sa



È quanto emerge da una recente ricerca¹ che ha coinvolto 9.000 adulti: in Italia il 70% degli over 65 è soggetto al pericolo di questa malattia^{2,3,4}, ma solo il 13% si considera tale e solo il 5% è vaccinato

Da sapere

LA MALATTIA

La polmonite è una malattia infettiva respiratoria acuta che può essere di origine sia virale sia batterica. Lo pneumococco è in assoluto l'agente patogeno più di frequente implicato nelle polmoniti. Si tratta di un batterio presente normalmente nel corpo umano nel naso e nella faringe: in genere innocuo, in alcune circostanze, in particolare nei soggetti più deboli, se si diffonde dal naso-faringe verso i polmoni, le orecchie e le meningi cerebrali può provocare gravi patologie. Il rischio di contrarre la polmonite da pneumococco aumenta con l'aumentare dell'età, perché le difese immunitarie si indeboliscono.

LA PREVENZIONE

Le strategie di prevenzione si incentrano sulla vaccinazione pneumococcica, che viene ritenuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità una priorità. Infatti, anche se la polmonite si può curare con gli antibiotici, il loro eccessivo utilizzo porta a resistenza farmacologica, aumentando il rischio di epidemie. I vaccini invece sono preparati biologici che contengono, in forma molto attenuata o inattiva, un virus o un batterio che causano la malattia che si vuole prevenire; preparano così l'organismo a combatterla in futuro, attraverso la creazione di una "memoria immunitaria".

La polmonite è tuttora una delle principali cause di decesso per malattie infettive: nel 2013, solo in Italia si sono registrati oltre 9.000 decessi per polmonite, quasi tre volte quelli dovuti a incidenti stradali e venti volte quelli causati dall'influenza⁵. Eppure, la maggioranza delle persone a rischio non si sente tale e non si informa o non si preoccupa di come prevenire la malattia, come emerge dalla ricerca PneuVUE[®] condotta tra novembre 2015 e febbraio 2016 da Ipsos MORI per conto di Pfizer in 9 Paesi europei tra cui l'Italia, su un campione di 9.000 adulti di almeno 50 anni. «Spesso negli adulti sani manca la consapevolezza del rischio potenziale di contrarre malattie infettive e vi è quindi l'errata percezione di non aver bisogno dei vaccini», commenta Francesco Blasi, Professore ordinario all'Università degli Studi di Milano e Responsabile dell'U.O. di Broncopneumologia presso l'IRCCS Fondazione Ospedale Maggiore Policlinico Cà Granda di Milano. «Nella realtà tutti siamo a rischio di contrarre la polmonite da pneumococco (Streptococcus Pneumoniae, l'agente patogeno più frequentemente implicato in questa malattia, vedi box).

L'età adulta è di per sé un fattore di rischio per la polmonite, e l'invecchiamento sano è il risultato anche, in alcuni casi, di scelte come la vaccinazione, per prevenire non solo l'infezione ma anche condizioni cliniche più serie a livello di complicanze e mortalità, soprattutto negli anziani». Di fronte all'attuale crescita della popolazione anziana, il concetto di invecchiamento sano sta diventando più importante e le strategie in campo sanitario tendono a concentrarsi maggiormente sulla prevenzione piuttosto che sul trattamento. Ma tra gli intervistati della ricerca PneuVUE[®], uno su 6 pensa che «la polmonite non colpisce le persone sane e in forma», ritenendo così di fare sufficiente prevenzione. Gli esperti non sono d'accordo: uno stile di vita corretto, che includa l'attività fisica e una sana alimentazione ed escluda comportamenti dannosi come per esempio il fumo, è senz'altro utile; ma è la vaccinazione lo strumento di prevenzione primaria più efficace per evitare l'infezione da pneumococco e per prevenire sia lo sviluppo delle malattie, sia le complicanze che il batterio può portare.

I NUMERI DELLA RICERCA

IL **95%** DEGLI INTERVISTATI DICHIARA DI SAPERE COSA SIA LA POLMONITE

IL **90%** LA IDENTIFICA COME UN'INFEZIONE POLMONARE

IL **32%** CREDE CHE UN FAMILIARE O UN AMICO STRETTO L'ABBAIA AVUTA

IL **12%** L'HA AVUTA

1 SU 2 SI È DICHIARATO SORPRESO DI AVERLA CONTRATTA

UN ADULTO ANZIANO SU DUE (**54%**) SI SENTE SOLO LEGGERMENTE A RISCHIO

SOLO IL **36%** SA CHE ALCUNE FORME DI POLMONITE POSSONO ESSERE CONTAGIOSE

IL **16%** CREDE CHE «LA POLMONITE NON COLPISCE LE PERSONE SANE E IN FORMA»

IL **46%** DEGLI INTERVISTATI CREDE CHE «LA POLMONITE PUÒ SOLO ESSERE CURATA, MA NON PREVENUTA»

IL **91%** SOSTIENE CHE «MANTENERSI SANI E IN FORMA» SIA EFFICACE QUANTO «NON FUMARE»

8 SU 10 DEL GRUPPO AD ALTO RISCHIO DI CONTRARRE LA POLMONITE NON CONOSCONO L'ESISTENZA DEL VACCINO

SOLO IL 4% DEGLI ADULTI SI È VACCINATO

L'84% DEI VACCINATI LO HA FATTO SU SUGGERIMENTO DEL MEDICO

SE IL VACCINO CONTRO LA POLMONITE FOSSE RACCOMANDATO DAL MEDICO E GRATUITO, IL **47%** DEGLI ADULTI ANZIANI NON ANCORA VACCINATI PROBABILMENTE VI SI SOTTOPORREBBE

IN ITALIA ABBIAMO UNO DEI TASSI DI VACCINAZIONE CONTRO LA POLMONITE PIÙ BASSI IN EUROPA: **4%** RISPETTO A UN TOTALE DEL **12%**.

¹ PneuVUE[®]: Una nuova prospettiva sulla polmonite negli adulti anziani. Disponibile al link: <http://www.ipsos.it/ricerche-publicazioni/pneuvue-una-nuova-prospettiva-sulla-polmonite-negli-adulti-anziani>

² Centers for Disease Control and Prevention (CDC). Pneumococcal disease - Risk factors & transmission. Disponibile al link: <http://www.erswhitebook.org/chapters/acute-lower-respiratory-infections/pneumonia/a>

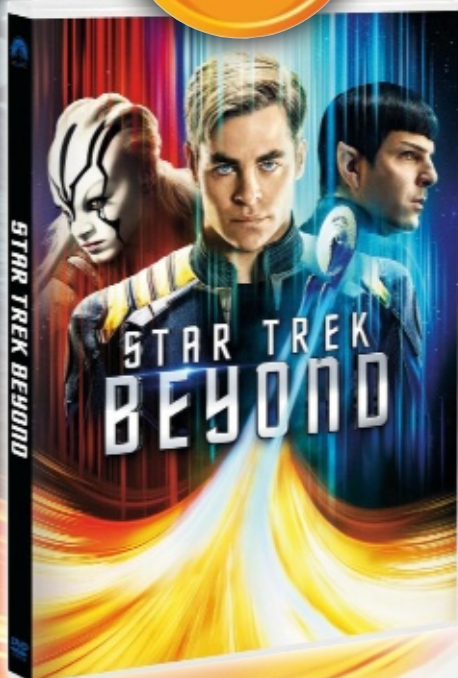
³ British Lung Foundation. Pneumonia. Disponibile al link: <http://www.blf.org.uk/Page/Pneumonia>

⁴ American Lung Association. Pneumonia fact sheet. Disponibile al link: <http://www.lung.org/lung-health-and-diseases/lung-disease-lookup/pneumonia/symptoms-causes-and-risk.html>

⁵ Dati Eurostat 2013.

LA SQUADRA DELL'ENTERPRISE C

**SUPER
ANTEPRIMA
PANORAMA**



PANORAMA + DVD € 15,90

Ha riscosso un successo planetario, questo film action che dà seguito alla grande saga. Superando i confini dello spazio più ignoto, il Capitano Kirk e la sua squadra sono attaccati da un temibile avversario della Federazione e su un pianeta ostile si ritrovano divisi gli uni dagli altri. Ma dovranno trovare il modo di riunirsi per scongiurare il rischio di un'incredibile guerra nelle galassie!

STAR BEYOND

Se hai perso le uscite precedenti acquistale su mondadoriperte.it

www.facebook.com/superantepreminediacola



CONTRO UNA MINACCIA GALATTICA



**Per informazioni e costi: streaming.panorama.it

LA PROSSIMA SETTIMANA IN EDICOLA IN DVD - IN STREAMING E DOWNLOAD SU [STREAMING.PANORAMA.IT](http://streaming.panorama.it) Powered by **CHILIA**

GRUPPO  **MONDADORI**

Vade retro Ztl

di Davide Enia

IL FATTO Il 25 ottobre scorso è scoppiata una mezza rivolta nel centro di Palermo contro la Ztl, la zona a traffico limitato che regola l'ingresso alle auto: cartelli stradali divelti dai manifestanti e negozi costretti a chiudere le saracinesche. Ma la sorpresa è arrivata dai parroci che, forse per mantenere il contatto con il loro gregge, si sono uniti alla protesta. Alla parrocchia di San Mamiliano è stata convocata una riunione in cui è stato elaborato un documento che chiede la sospensione della Ztl. «I miei parrocchiani» ha spiegato padre Gaetano Morreale «sono i commercianti di corso Tukoroy e di Ballaró, gli abitanti dell'Albergheria. Una fetta di popolazione che vive un forte disagio sociale».



on Mimmo mica lo sapeva che avrebbe avuto tutte quelle camurrie. Fare il parrino doveva essere semplice, no? Dire messa, ascoltare le confessioni, elargire avemarie e pater, una visita pastorale qua, un baciamento al vescovo là.

«E invece il Signore ha scelto per Voi un altro sentiero».

Il Cardinale era magrissimo. Gli aveva appena dato del Voi, era carta mala pigghiata, don Mimmo lo capì allora.

«Da oggi siete il responsabile della comunicazione con l'esterno per la nostra diocesi».

Così ebbe inizio quel nuovo incarico pieno di cammurie. Manco una settimana e i primi serissimi problemi nacquero dalle dichiarazioni di Radio Maria: il terremoto è il castigo di Dio contro le unioni civili. Non importava che il Vaticano avesse bollato il tutto come «paganesimo senza limiti». I fedeli chiedevano lumi a lui.

«Don Mì, me figghiu è disoccupato da un anno, può essere che è arruso?».

«Mi si rumpìu il motore d'a macchina, è colpa dell'aborto?»

«Ma può essere ca 'u Palermo fa accussì schifo perché mio nipote è un porco? Sì? Lo devo corcare di botte allora?»

Non scherzavano affatto. È un bisogno primario quello di incolpare. Più facile indicare laddove esiste una chiara condizione di marginalità.

Ogni giorno ce ne era una nuova. Don Mimmo però credeva di avere fissato il limite. Poi vide il pallore nel viso del suo assistente e capì che c'era una nuova rognà.

«Don Mimmo, i fedeli si lamentano che non possono più parcheggiare davanti alla Chiesa».

«E la cammuria sarebbe?».

«I parroci contro la Ztl».



L'AUTORE
DAVIDE ENIA

Talentuoso drammaturgo italiano, ogni domenica tifa Palermo. Con il calcio ha iniziato a recitare. *Italia-Brasile 3-2* è il suo lavoro più replicato. Con il calcio ha continuato in radio: *Rembò* è la storia di un calciatore palermitano che si ritira a 19 anni. Ha partecipato al premio Strega con il suo primo romanzo, *Così in terra* (Dalai editore), venduto in 16 Paesi prima della pubblicazione e vincitore del Premio come migliore romanzo d'esordio in Francia. Nel maggio 2014 ha pubblicato con Edt *Uomini e pecore*, piccolo romanzo che parla di fame e amore, resistenza e pasta alla carbonara.